



PIU impresa 2025

Nazionale

Cod. 20260034

Scadenza

Periodo di **pre-convalida delle domande**: fino alle 12:00 del **27/02/2026**;

Periodo di **convalida delle domande**: dalle 12:00 del **17/02/2026** alle 12:00 del **27/02/2026**.
(Valutazione automatica).

Beneficiari

Micro, piccole e medie imprese (**MPMI**), in qualsiasi forma costituite, con i seguenti requisiti:

- ✓ Essere **costituite da non più di sei mesi** alla data di presentazione della domanda;
- ✓ Essere **amministrate e condotte da una donna o da un giovane di età compresa tra i 18 ed i 41 anni** non compiuti alla data di presentazione della domanda;
- ✓ **In caso di società: essere amministrate e composte, per oltre la metà delle quote di partecipazione, da donne o da giovani di età compresa tra i 18 ed i 41 anni** non compiuti alla data di presentazione della domanda;
- ✓ Essere in possesso della **qualifica di imprenditore agricolo professionale o di coltivatore diretto**;
- ✓ Essere **già subentrate**, anche a titolo successorio, **da non più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda**, nella conduzione dell'intera azienda agricola **ovvero subentrare entro tre mesi** dalla data di concessione del contributo;
- ✓ Avere sede operativa nel territorio nazionale.

Attività finanziate e costi ammissibili

Progetti di sviluppo e di consolidamento dell'azienda oggetto del subentro, attiva da almeno due anni, attraverso iniziative nei settori della produzione, della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli.

I progetti devono perseguire **almeno uno dei seguenti obiettivi**:

1. Miglioramento del rendimento e della sostenibilità globale dell'azienda agricola, in particolare mediante una riduzione dei costi di produzione o il miglioramento e la riconversione della produzione;
2. Miglioramento dell'ambiente naturale, delle condizioni di igiene o del benessere degli animali, purché non si tratti di investimento realizzato per conformarsi alle norme dell'Unione europea;
3. Realizzazione e miglioramento delle infrastrutture connesse allo sviluppo, all'adeguamento ed alla modernizzazione dell'agricoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli, la ricomposizione e il riassetto fondiari, l'efficienza energetica, l'approvvigionamento di energia sostenibile e il risparmio energetico e idrico;
4. Contributo alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promozione dell'energia sostenibile e dell'efficienza energetica;
5. Contributo alla bioeconomia circolare sostenibile e promozione dello sviluppo sostenibile e di un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica;
6. Contributo ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.

Le **spese ammissibili** sono:

- a. Studi di fattibilità, comprensivi dell'analisi di mercato (**max 2%** del valore complessivo del



progetto);

- b.** Opere agronomiche e di miglioramento fondiario (**max 50%** del valore complessivo del progetto e **solo per progetti nel settore della produzione agricola primaria**);
- c.** Opere edilizie per la costruzione ed il miglioramento di beni immobili (**max 50%** del valore complessivo del progetto);
- d.** Oneri per il rilascio della concessione edilizia (**max 50%** del valore complessivo del progetto);
- e.** Acquisto di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, compresi impianti ed allacciamenti;
- f.** Servizi di progettazione quali onorari di architetti, ingegneri e consulenti connessi alle spese di cui alle lettere **b** e **c**;
- g.** Beni pluriennali come costi di acquisto e di sviluppo o diritti d'uso di programmi informatici, cloud e soluzioni simili e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali, acquisto di piante pluriennali;

Per il **settore della produzione agricola primaria**, sono inoltre ammissibili:

- h.** Costi per investimenti non produttivi connessi agli obiettivi specifici di carattere ambientale e climatico;
- i.** Costi per investimenti in materia di irrigazione e che, nel bacino idrografico in cui vengono realizzati gli investimenti, sia assicurato un contributo destinato al recupero dei costi dei servizi idrici da parte del settore agricolo, tenendo conto delle conseguenze sociali, ambientali, economiche del recupero e delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni interessate;
- j.** Costi per investimenti legati alla produzione, a livello dell'azienda agricola, di energia da fonti rinnovabili, a condizione che gli impianti di produzione mirano solo a soddisfare il fabbisogno energetico del beneficiario e la loro capacità produttiva non supera il consumo medio annuo combinato di energia termica ed elettrica dell'azienda agricola, compreso quello familiare. La vendita di energia elettrica alla rete è consentita purché' sia rispettato il limite di autoconsumo medio annuale.

Le spese di cui alla lettera a ed f non possono superare, congiuntamente, il 12% del costo complessivo dell'investimento.

Per il **settore della produzione agricola primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli l'acquisto di terreni è ammissibile solo in misura non superiore al 10% del costo complessivo del progetto.**

La potenzialità dei nuovi impianti di trasformazione non deve superare il 100% della capacità produttiva, stimata a regime, dell'azienda agricola oggetto dell'intervento.

Tipo di contributo	Contributi in conto capitale e finanziamento agevolato . Il contributo è concesso in Regime De Minimis.
Cumulabilità	Il contributo è cumulabile con altri aiuti di Stato, compresi gli aiuti erogati in Regime De Minimis e con i pagamenti di cui al Regolamento UE 2021/2115, nella misura in cui tali aiuti riguardino costi ammissibili diversi. Laddove i costi ammissibili risultino in tutto o in parte coincidenti l'agevolazione è cumulabile a condizione che non si superi l'intensità di aiuto o l'importo di aiuto consentiti dalle discipline europee di riferimento.
Quanto e come: intensità e massimo contributo erogabile	L'agevolazione è composta da un finanziamento a tasso zero, pari al 60% delle spese ammissibili , della durata massima di 10 anni (15 anni in caso di iniziative nel settore della produzione agricola), comprensiva del periodo di preammortamento + contributo a fondo perduto pari al 35% delle spese ammissibili .



L'intensità di aiuto è pari al **65% dei costi sostenuti**, elevabile all'**80%** in caso di:

- ✓ Investimenti legati a uno o più obiettivi specifici di carattere ambientale e climatico o volti al miglioramento del benessere animale;
- ✓ Investimenti da parte di giovani agricoltori.

L'intensità di aiuto per gli investimenti legati all'irrigazione non può eccedere:

- ✓ **L'80% dei costi ammissibili** nel caso in cui l'investimento per l'irrigazione effettuato nell'azienda sia destinato a migliorare un impianto di irrigazione esistente o un elemento delle infrastrutture di irrigazione e sia valutato ex ante per verificare se offre un risparmio idrico che riflette i parametri tecnici dell'impianto o dell'infrastruttura esistenti;
- ✓ **Il 65% dei costi ammissibili** per altri investimenti per l'irrigazione nell'azienda.

L'importo massimo del contributo è pari a **600.000 euro**, a fronte di un **investimento massimo pari a 1.500.000 euro**.

Vincoli

Il progetto deve essere realizzato e rendicontato entro il termine previsto dal contratto di concessione del contributo.

Il finanziamento deve essere garantito per l'intero importo concesso.

La sede operativa dell'impresa e i beni oggetto dell'agevolazione sono vincolati all'esercizio dell'attività finanziata per un periodo minimo di 5 anni dalla data di inizio dell'attività di impresa e comunque fino all'estinzione del finanziamento agevolato.

Procedure per l'erogazione

Il contributo è erogato dietro rendicontazione delle spese sostenute, da presentare successivamente alla stipula dei contratti di concessione dell'agevolazione.

Retroattività

Non ammessa.

Le spese possono essere sostenute solo dopo la data di presentazione della domanda.

Arearie territoriali di intervento

Tutto il territorio nazionale.

Documenti necessari

- ✓ Documento di identità del legale rappresentante;
- ✓ Visura Camerale non antecedente a 3 mesi (qualora presente);
- ✓ Ultimo Bilancio approvato (qualora presente);
- ✓ In caso di subentro: modulo di autocertificazione compilato e sottoscritto dal cedente in merito al legittimo possesso dell'azienda e alla durata dello stesso; L'autodichiarazione deve essere sottoscritta dal soggetto cedente in modalità autografa e corredata dal documento di identità in corso di validità;
- ✓ Dichiarazione IVA relativa alle ultime due annualità del richiedente in caso di ampliamento o del cedente in caso di subentro, con prova dell'avvenuta ricezione da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- ✓ In caso di ampliamento: documentazione previdenziale attestante la qualifica di IAP/CD;
- ✓ Copia dei titoli di disponibilità come atti di compravendita, contratti di affitto o comodato, dei terreni e dei fabbricati (del richiedente in caso di ampliamento, del cedente in caso di subentro);
- ✓ Visura rilevata presso la Centrale dei Rischi della Banca d'Italia aggiornata all'ultima data contabile disponibile relativa al richiedente e al cedente (in caso di subentro), con le rilevazioni degli ultimi sei mesi, dalla quale emerge l'assenza di scaduti, sconfinamenti o sofferenze rilevati all'ultimo mese disponibile;
- ✓ In caso di società: statuto societario;



- ✓ Studio di fattibilità e allegati allo studio di fattibilità come richiesti dal portale dedicato: preventivi di spesa, su carta intestata emessi non oltre 3 mesi prima dalla data di presentazione della domanda;
- ✓ Relativamente alla realizzazione di opere agronomiche: computi metrici analitici, a misura, firmati da tecnico abilitato non oltre 3 mesi prima dalla data di presentazione della domanda, redatti sulla base delle voci di spesa contenute nei prezzari di riferimento adottati da ogni singola regione;
- ✓ Planimetrie catastali ed elaborati planimetrici;
- ✓ Certificato di destinazione urbanistica (CDU) dei terreni e dei fabbricati interessati dal programma di investimenti;
- ✓ Relazione notarile ventennale relativa ai beni offerti in garanzia ed ai terreni oggetto di acquisto con le agevolazioni richieste;
- ✓ In caso di terzo datore d'ipoteca, dichiarazione di assenso alla concessione dell'ipoteca sui beni offerti in garanzia (dichiarazione sottoscritta dal terzo datore in modalità autografa e corredata da documento d'identità in corso di validità);
- ✓ Relazione trattamento reflui redatta e firmata da tecnico abilitato (ove applicabile);
- ✓ Certificazione diritto prelievo acqua;
- ✓ Valutazione di impatto ambientale.

Aggiornamento: 16/01/2026